

Un sogno affidato a una famiglia

Incontro della Consulta della Famiglia Salesiana

“A suo tempo tutto comprenderete”. Così si potrebbe riformulare la frase di Maria. Infatti Giovanni Bosco ha subito affidato il sogno alla sua famiglia e in tanti anni ha generato una nuova famiglia che lo aiutasse a interpretare e realizzare quella promessa di vita. Oggi la Famiglia Salesiana è un albero con tanti rami in tutto il mondo: ognuno è ricco della sua specificità, ma tutti sono nati dallo stesso primo passo di Dio nella vita di un ragazzino.

Sabato 21 ottobre 2023 i rappresentanti dei gruppi della Famiglia Salesiana presenti nel Triveneto si sono trovati per condividere sogni e progetti. Guidati dalla meditazione delle parole del sogno dei 9 anni, hanno provato a porsi delle domande: quanto accettiamo la passività per lasciar germogliare il sogno di Dio? Quale passaggio pasquale ci chiede Dio in questa realtà?

È stato interessante ascoltare le esperienze, le gioie e le preoccupazioni di ognuno dei gruppi: le novità che fioriscono tra le FMA, i passi di comunione delle VDB, il cammino verso un traguardo importante per i Cooperatori, la sensibilità per la cura del creato delle Ex Allieve, il coraggio degli Ex Allievi di sognare insieme ai giovani, l'amore delle OSC per il fondatore di cui hanno ripercorso i passi, l'impegno per il discernimento degli SDB, la generosità umile di Mamma Margherita.

La Consulta ha poi lavorato a un progetto: la festa ispettoriale “Un sogno che fa sognare”, pensata come un'occasione di fraternità, di conoscenza reciproca e di gratitudine per i doni ricevuti e per la missione condivisa. La constatazione di suor Mery che “gli sforzi della Famiglia Salesiana stanno veramente convergendo verso il bene dei giovani” ha rafforzato tutti i partecipanti nel desiderio di proseguire su questa strada di collaborazione.

Buona missione a tutti: laici e religiosi, giovani e anziani, donne e uomini che dal loro piccolo angolo di quotidianità lavorano con cuore salesiano e si sentono parte di un sogno che si realizza giorno per giorno da quasi 200 anni.